



CITTÀ DI RIETI
CENTRO D'ITALIA

ACEA ATO 2 s.p.a.

Pec: acea.ato2@pec.aceaspa.it

E p.c. alessia.dellesite@aceaspa.it

Rif. nota di Acea ATO 2 prot. n. 942461/24 del 30.12.2024

Oggetto: Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 del DL 31 maggio 2021, n.77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n.108 e s.m.i., "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini deH'approvigionamento della città metropolitana di Roma - CUP G33E17000400006 - "NUOVO TRONCO SUPERIORE ACQUEDOTTO DEL PESCHIERA - dalle Sorgenti alla Centrale di Salisano".

Conferenza di Servizi ai sensi degli artt.44, co.4 e seguenti DL 31 maggio 2021, n.77, e 14-bis legge 7 agosto 1990 n.241 indetta il 29/12/2022 con prot. n.0759427/22.

Parere in merito alla compatibilità con gli usi civici.

Con riferimento al procedimento in oggetto;

Vista la nota di Acea ATO 2 prot. n. 942461/24 del 30.12.2024, pervenuta al protocollo comunale n. 88212 del 30.12.2024, di riapertura limitata e parziale della Conferenza dei Servizi per acquisire la dichiarazione di compatibilità con gli usi civici;

Vista la nota prot. 4465 in data 19.01.2023 di attestazione di esistenza di Usi Civici nelle particelle catastali interessate dall'iniziativa come indicate dalla Acea ATO 2;

Richiamato il DL n. 19 del 2 marzo 2024 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56 l'Art. 12-ter (Disposizioni in materia di usi civici);

Vista la nota di Acea ATO 2 in data 30.12.2024 prot. n. 0942461/24 con la quale è stata riaperta la Conferenza di Servizi per acquisire la dichiarazione di compatibilità con gli usi civici con le opere di progetto ai sensi dell'art. 12-ter del di 19 del 2 marzo 2024, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n.56;

Visto l'art. 4 bis della L.R. Lazio n.1/1986, introdotto dalla Legge Regionale 30.12.2024 n.22, con il recante *Funzioni dei comuni in materia di valutazione della compatibilità di opere pubbliche o di pubblica utilità con i diritti di uso civico*;

Considerato che gli interventi previsti ricadono parzialmente in aree interessate da Usi Civici, come da attestazione in data 19/01/2023 ns prot. 4465, in particolare di pascolo, legnatico e aree di demanio civico;

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art.12-ter del DL n. 19 del 2 marzo 2024 convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n.56 e dell'art.4 bis della L.R. Lazio n. 1/1986, si dichiara, per quanto di competenza riguardo alla compatibilità con gli usi civici dell'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza e ammodernamento dei sistema idrico del Peschiera ai fini dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma - CUP G33E17000400006 - "NUOVO

TRONCO SUPERIORE ACQUEDOTTO DEL PESCHIERA - dalle Sorgenti alla Centrale di Salisano", di potersi esprimere solo a seguito di valutazione della procedura compensativa eventualmente da effettuare in via definitiva o temporanea per il tempo necessario alla realizzazione, in considerazione delle aree gravate da uso civico interessate dall'opera.

Rimane inoltre fermo il rispetto del vincolo paesaggistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. 42/2004.

La presente espressione viene trasmessa via Pec ad Acea ATO 2 ai fini degli esiti della Conferenza di Servizi in oggetto.

Si ricorda che questo Comune aveva già inviato precedenti pareri con richieste ad oggi inevase, in particolare:

1. Considerato che le opere di derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, sono soggette a verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni così come disposto all'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 1520/2006 e s.m.i., punto 7, lettera d), si chiede se tale adempimento sia stato effettivamente assolto;
2. Relativamente alla compatibilità urbanistica, atteso il limite di 300 mc previsto dal vigente P.R.G., la stessa potrà essere resa solo a seguito della procedura di cui all'art. 14 (*Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici*) co. 1 del D.P.R. 380/01 con approvazione deputata al Consiglio Comunale.

Tanto si doveva.



Il Dirigente IV Settore
Arch. Emiliano Di Giambattista